

84 AUG 64 RE A
di INUITA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Prot. n. 30606
04.02.10/p.6

Roma, 5 settembre 2011

Al Dipartimento della funzione pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
C.so Vittorio Emanuele
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato/IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero
per i beni e le attività culturali
Via di San Michele
ROMA

e per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro
SEDE

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: *Ministero per i beni e le attività culturali - Chiarimenti alle ipotesi di accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010 concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2010, sottoscritta in data 1 giugno 2011.*

Con riferimento alla nota del Dipartimento della funzione pubblica/Ufficio Relazioni Sindacali del 29 luglio 2011 prot.n. 42292 e alla nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP del 29 luglio 2011 prot.n. 86843 relative all'argomento in oggetto indicato, di cui si allega copia per l'Ufficio centrale del bilancio, si rappresenta quanto segue.

In data 1° giugno 2011 questa Amministrazione ha stipulato con le OO.SS. un'ipotesi di Accordo volta a chiarire alcuni aspetti delle ipotesi di Accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010, concernenti le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle Aree.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

La suddetta ipotesi di Accordo del 1° giugno 2011 nel recepire le osservazioni formulate dal Dipartimento per la Funzione pubblica, con nota del 18 aprile 2011 prot.n. 25377, e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 18 aprile 2011 prot.n. 51665 ha apportato talune modifiche al testo delle ipotesi di Accordo validamente sottoscritte da questa Amministrazione con le OO.SS. in data 23 dicembre 2010, come opportunamente segnalato nelle premesse della predetta ipotesi di Accordo del 1° giugno 2011.

Ciò premesso, con riferimento alle osservazioni formulate da codesti Uffici in data 29 luglio 2011 in relazione ai criteri individuati ai fini della procedura selettiva in argomento, occorre evidenziare che gli stessi tengono conto dei titoli di studio e culturali posseduti dai dipendenti in maniera coerente con la attività del profilo professionale di appartenenza, nonché di ulteriori titoli culturali e professionali non altrimenti valutabili.

Tra i predetti criteri, si tiene conto, inoltre, dell'esperienza professionale maturata dai dipendenti nel corso dell'attività lavorativa svolta al servizio di un'Amministrazione, come quella deputata alla tutela del patrimonio culturale, che per le competenze specialistiche richieste assume particolare rilevanza anche ai fini della trasmissione alle giovani generazioni di conoscenze del tutto peculiari acquisibili esclusivamente per mezzo di una attività svolta "nel tempo" e "sul campo".

Peraltro, la valutazione dell'esperienza professionale, effettuata dall'Amministrazione ai sensi della normativa vigente, e dunque anche delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 150/2009, è destinata ad incidere in misura non superiore al 25% dei titoli complessivamente valutabili.

Come risulta, peraltro, dalle tabelle allegate all'ipotesi di Accordo del 1° giugno 2011 i criteri di selezione individuati, anche sulla scorta di quanto già fatto da altre Amministrazioni pubbliche nel corso del 2010 (es. Ministero della difesa), sono stati combinati e ponderati tra loro in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro, in linea con quanto previsto dal CCNL Comparto Ministeri del 14 settembre 2007.

Relativamente, infine, ai criteri di valutazione della performance individuale e collettiva, di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 e di cui all'art.52, comma 1-bis del d.lgs.n. 165/2001 e s.m.i., si fa presente che il Sistema di misurazione e valutazione della Performance è divenuto, di fatto, operativo solo a decorrere dal gennaio 2011.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Pertanto, considerato che allo stato le risultanze di tale sistema di valutazione saranno disponibili solo a partire dall'anno 2012 e che l'ipotesi di Accordo in questione si riferisce all'anno 2010, rilevata comunque in ogni caso la necessità che un'attività di valutazione debba comunque essere effettuata, si è ritenuto di ancorare il riconoscimento del punteggio derivante dall'espletamento di attività di servizio rilevanti alla preventiva attestazione da parte del dirigente competente, anche per ciò che concerne l'effettivo svolgimento degli incarichi dichiarati. Tale attestazione implica comunque un'attività valutativa da parte del dirigente in ordine allo svolgimento degli incarichi di servizio dichiarati dai dipendenti ai fini della presente procedura che verrà effettuata ai sensi della normativa vigente.

Ciò a dimostrazione del carattere selettivo della procedura in argomento, rivolta espressamente ad un numero circoscritto di personale del MiBAC e sviluppata nel rispetto dei principi di merito, premialità e selettività, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Per ciò che concerne, infine, la decorrenza economica dell'accordo in questione, fissata al 1° gennaio 2010, nel prendere atto di quanto evidenziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si fa presente che la stessa è stata mantenuta ferma alla data sopraindicata anche in considerazione del fatto che le ipotesi di Accordo a cui ci si riferisce sono state sottoscritte in data 23 dicembre 2010 ed inviate all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero e a codesti Uffici in data 30 dicembre 2010 con nota prot. n. 49114.

Alla luce di quanto sopra esposto, nel confermare il contenuto dell'ipotesi di Accordo sottoscritto in data 1° giugno 2011, si resta in attesa del parere congiunto da parte di codeste Amministrazioni ai fini della sottoscrizione definitiva dell'Accordo in argomento.

La presente nota è inviata per conoscenza anche al Capo di Gabinetto al fine di sottoporre la questione all'attenzione dell'On.le Ministro per le iniziative che si riterrà opportuno adottare.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario GUARANY



MINUTA

*Il Ministro**per i Beni e le Attività Culturali*

Roma, 14 SET. 2011

*Paolo Sicilio,*MBAC-UDCM
GABINETTO
0016688-14/09/2011
Cl. 07.06.00/1

sottopongo nuovamente alla Tua cortese attenzione l'esigenza, già rappresentata con la mia precedente nota del 21 luglio 2011, di un Tuo intervento diretto e urgente per risolvere in via definitiva la questione concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale del Ministero per i beni e le attività culturali, di cui alle ipotesi di Accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010.

Al riguardo, Ti segnalo che con nota del 5 settembre 2011 prot.n. 30606, di cui allego copia, il Direttore generale del personale ha fornito i chiarimenti richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 29 luglio 2011, evidenziando ulteriormente la circostanza che i criteri stabiliti per lo svolgimento delle procedure selettive in argomento si presentano ispirate a principi di merito, premialità e selettività, in conformità alle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Il Tuo intervento è particolarmente urgente e necessario in considerazione del fatto che il mancato nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo in questione - la cui decorrenza giuridica ed economica è fissata al 1° dicembre 2010, dal momento che le ipotesi di Accordo a cui si riferisce sono state sottoscritte in data 23 dicembre 2010 - potrebbe comportare la perdita di euro 12.981.840,00 a valere sul Fondo unico di Amministrazione relativo all'anno finanziario 2010, con ripercussioni fortemente negative sulle legittime aspettative del personale del Ministero, che verrebbe privato della possibilità di poter conseguire uno sviluppo economico, al pari di quanto avvenuto per il personale di tutte le altre Amministrazioni centrali.

Ciò aggraverebbe ulteriormente lo stato di disagio del personale che ha già prodotto la proclamazione dello stato di agitazione e l'indizione di una giornata di sciopero per il giorno 21 ottobre 2011.

Grato per la Tua attenzione, resto in attesa di un Tuo riscontro.

Giancarlo Galan

On. le Giulio Tremonti
Ministro dell'economia e delle finanze
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA



MBAC-UDCM
GABINETTO
0016687-14/09/2011
Cl. 07.06.00/1

MINUTA

Il Ministro

Roma, 14 SET. 2011

per i Beni e le Attività Culturali

Paolo Renato,

sottopongo nuovamente alla Tua cortese attenzione l'esigenza, già rappresentata con la mia precedente nota del 21 luglio 2011, di un Tuo intervento diretto e urgente per risolvere in via definitiva la questione concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale del Ministero per i beni e le attività culturali, di cui alle ipotesi di Accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010.

Al riguardo, Ti segnalo che con nota del 5 settembre 2011 prot.n. 30606, di cui allego copia, il Direttore generale del personale ha fornito i chiarimenti richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 29 luglio 2011, evidenziando ulteriormente la circostanza che i criteri stabiliti per lo svolgimento delle procedure selettive in argomento si presentano ispirate a principi di merito, premialità e selettività, in conformità alle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Il Tuo intervento è particolarmente urgente e necessario in considerazione del fatto che il mancato nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo in questione - la cui decorrenza giuridica ed economica è fissata al 1° dicembre 2010, dal momento che le ipotesi di Accordo a cui si riferisce sono state sottoscritte in data 23 dicembre 2010 - potrebbe comportare la perdita di euro 12.981.840,00 a valere sul Fondo unico di Amministrazione relativo all'anno finanziario 2010, con ripercussioni fortemente negative sulle legittime aspettative del personale del Ministero, che verrebbe privato della possibilità di poter conseguire uno sviluppo economico, al pari di quanto avvenuto per il personale di tutte le altre Amministrazioni centrali.

Ciò aggraverebbe ulteriormente lo stato di disagio del personale che ha già prodotto la proclamazione dello stato di agitazione e l'indizione di una giornata di sciopero per il giorno 21 ottobre 2011.

Grato per la Tua attenzione, resto in attesa di un Tuo riscontro.

Giancarlo Galan

On.le Renato Brunetta
Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 - ROMA